

INIZIATIVE DEL MEIC delle MARCHE

Domani, sabato 5 aprile avrà luogo a Loreto (Santuario - Sala Paolo VI) il convegno – seminario regionale del MEIC delle Marche.

Il tema “**Cittadinanza e solidarietà per istituzioni fraterne**” vuole essere un contributo del movimento marchigiano al percorso verso la X Assemblea nazionale di ottobre a Roma su come sviluppare e valorizzare la capacità di progettazione degli intellettuali cattolici, iniziata nel lontano 1943 con il Codice Camaldoli. Detto evento risultò, per i cattolici impegnati nell’Assemblea costituente, un efficace punto di riferimento per la definizione dei principi fondamentali della nostra Carta.

Sebbene quei principi mantengano tutta loro validità e freschezza, i radicali cambiamenti, intervenuti in questi anni, impongono una riflessione e un nuovo contributo dei cattolici italiani; essi potranno avvalersi di ciò che stato prodotto dal Concilio e dalla dottrina sociale, ma anche dalla fucina e dai laboratori dei cattolici italiani, patrimonio da offrire al “confronto e al dialogo”, nel Paese, a servizio della convivenza democratica.

Bisogna riconoscere, non per vanesio patriottismo, che i movimenti ecclesiali stanno offrendo un contributo significativo di pensiero e di volontà per costruire processi di coesione, di cittadinanza, di fraternità, di valori che diano nuova linfa ad un paese stanco, sfilacciato, sfiduciato, sollecitato all’edonismo individualista. E’ necessario, anche, dare senso ad un ordine mondiale, oggi afflitto dalla guerra e dall’ingiustizia, dallo sfruttamento ambientale sconsiderato, dal monopolio delle tecnologie,.

Le Acli, con il Congresso nazionale su come attraversare un passaggio d’epoca e su come riuscire ad abitare il nostro tempo, l’Azione Cattolica, con l’Assemblea nazionale e con l’appello al Paese, ci richiamano a contribuire alla costruzione della *lazzattiana* Città dell’uomo.

Il MEIC, con l’Assemblea “**Oltre il Codice di Camaldoli**”, con gli ambiti di approfondimento su antropologia e bioetica, economia e lavoro, salvaguardia ambientale, cittadinanza e istituzioni, è un prezioso laboratorio per immettere idee, speranza, vitalità nel Paese.

Il MEIC delle Marche si cimerà, con le sue risorse, per dare un suo contributo al percorso nazionale del MEIC, su uno degli ambiti, la cittadinanza e le istituzioni.

Osipati nel santuario Mariano, l’Arcivescovo mons. Giovanni Tonucci celebrerà con i partecipanti, alle ore 10, le Lodi .

Dopo il saluto di Mimmo Valenza, presidente del gruppo di Ancona e organizzatore dell’incontro, si svolgeranno gli interventi introduttivi di Enrico Peroli, presidente del Gruppo di Fermo, di Giovanni Dicosimo, professore di diritto Costituzionale a Macerata, di Andrea Favaro, dirigente nazionale del MEIC e membro dei gruppi di coordinamento per l’Assemblea nazionale, di Ernesto Preziosi, già vice presidente nazionale dell’Azione Cattolica, di Graziella Mercuri, delegata regionale dell’Azione Cattolica, di Marco Moroni, presidente regionale delle ACLI , di Vito D’Ambrosio, già presidente della Regione e oggi magistrato della Corte di Cassazione, coordinatore dei lavori della giornata.

Le conclusioni sono affidate a Luca Romanelli, delegato regionale del MEIC.

La giornata si concluderà con la celebrazione vespertina dell’Eucarestia nel Santuario della Santa Casa, presieduta da don Cataldo Zuccaro, assistente centrale del MEIC, assieme a don Gabriele Miola, assistente regionale del MEIC e a don Valter Pierini, assistente del Gruppo di Ancona.

Venerdì 18 Aprile, sempre in relazione al percorso verso la X assemblea nazionale del MEIC e in continuità con il ciclo delle Conferenze sulla fraternità (terzo appuntamento , dopo mons. Perna e Alici, incontri ascoltabili nel sito AGAPE MARCHE, insieme a quello di padre Sorge). il gruppo di Ancona, sala del Rettorato, ore 18,00, organizza un **incontro pubblico con Renato Balduzzi**, presidente nazionale del MEIC e professore di diritto Costituzionale, e con **Vito D’Ambrosio**, su: **Cittadinanza e solidarietà nel costituzionalismo europeo**